



un progetto di



con il patrocinio di



COMUNICATO STAMPA

## ARRIVA A MATERA LA "COMPAGNIA DEL SUOLO", LA CAMPAGNA PER IL CHECK-UP DELLA CHIMICA NEI TERRENI AGRICOLI

**La tutela del suolo passa da un'agricoltura sostenibile: questo il tema del workshop che si tiene lunedì 11 ottobre presso il ristorante Agriristories, via Sette Dolori 62, ore 17:30**

*Roma, 11 ottobre 2021.* Arriva a Matera il giro d'Italia' alla ricerca della salute del suolo. Perché se è vero che senza un suolo sano non ci sono cibi sani, è altrettanto vero che l'agricoltura sostenibile può contribuire concretamente alla salute del suolo. Per farlo occorre abbandonare un sistema agricolo intensivo, fondato sulla monocoltura e chimica di sintesi e passare a un'agricoltura sostenibile con colture diversificate, in grado di tutelare gli ecosistemi e la biodiversità. Questo consente di avere un suolo fertile, parte di un sistema resiliente ai cambiamenti climatici e ai disastri naturali e meno vulnerabile agli stress esterni.

Oggi i terreni sono un elemento trascurato sia dalla tutela di legge che dalle convenzioni internazionali. Nei campi, pesticidi, erbicidi e fungicidi lasciano tracce di sostanze chimiche di sintesi che minacciano la qualità dei raccolti, le acque di superficie e quelle sotterranee, la salute degli ecosistemi terrestri e acquatici.

Proprio per parlare di salute dei suoli e di agricoltura sostenibile, il progetto Cambia la Terra promosso da FederBio con Legambiente, Lipu, ISDE-Medici per l'ambiente, Slow Food e WWF) ha lanciato "La Compagnia del suolo", una campagna di sensibilizzazione patrocinata dall'Ispra - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - che sta attraversando l'Italia da nord a sud in nove tappe, a partire dal 28 luglio fino alla prima metà di ottobre 2021.

**Ottava tappa, Matera.** Qui La Compagnia, composta da quattro persone (tre ragazzi e un agronomo qualificato), si fermerà in un'azienda biologica e in una convenzionale, prelevando campioni di suolo che verranno poi esaminati da un laboratorio accreditato per verificare la presenza nei terreni di sostanze chimiche derivate dall'uso di insetticidi, diserbanti, fungicidi. I risultati delle analisi dei vari campioni di terreno saranno presentati e discussi in un evento finale che si terrà a Roma a fine novembre.

In coincidenza di questo prelievo, la Compagnia del Suolo organizza un aperitivo biologico presso il ristorante Agriristories con annesso workshop.

All'incontro il cui tema è "**La tutela del suolo passa da un'agricoltura pulita**" **interverranno Michele Monetta, FederBio, Luigi Agresti, WWF Italia; Antonio Lanorte, Presidente Legambiente Basilicata, Giuseppe Mele, Alsia.**

"Il suolo è una risorsa preziosa che finora non abbiamo protetto. Dobbiamo cambiare rotta. La diffusione e lo sviluppo dell'agricoltura biologica può fornire da subito risposte concrete, operative e pratiche ai cambiamenti climatici. Non certo il solito bla...bla...bla... denunciato a ragione dai giovani", dichiara **Michele Monetta, membro del Direttivo Nazionale FederBio.** "Oltre al problema dei pesticidi occorre considerare che il settore agroalimentare contribuisce per il 23% alle emissioni di gas serra. L'agricoltura biologica, con le sue tecniche di gestione del suolo - tra cui rotazione, sovesci, compostaggio, insetti utili - oltre a sprecare circa il 30% in meno di energia contribuisce a incrementare la biodiversità e la sostanza organica nel suolo. Quest'ultima è costituita prevalentemente da carbonio che cattura la CO2 dall'atmosfera riportandola nello strato superficiale del terreno per renderlo fertile e produttivo. Ed è per questi motivi che l'Ue ha fissato l'obiettivo di convertire al biologico il 25% della Sau entro il 2030, mentre oggi siamo a meno dell'8% a livello europeo", ha aggiunto.

"E' ormai evidente che l'agricoltura intensiva industriale è una delle principali cause di perdita della biodiversità in Europa e nel nostro Paese", afferma **Luigi Agresti, Wwf Italia** e a pagarne le conseguenze sono tutte le specie che abitano il nostro pianeta ad iniziare dalla nostra. In particolare l'uso intensivo e prolungato di pesticidi nelle aree agricole è uno dei principali fattori alla base del declino della biodiversità poiché queste sostanze chimiche hanno effetti tossici anche su organismi viventi che non sono il loro diretto bersaglio, come anfibi e rettili ma anche uccelli, mammiferi, insetti impollinatori e con ripercussioni drammatiche sugli ecosistemi. In Europa il 62% delle aree agricole è ad alto rischio di inquinamento da un pesticida e il 94% da più di una sostanza. Per contribuire alla transizione ecologica, sempre più urgente e necessaria, l'agricoltura deve orientarsi all'agroecologia, che applica i principi ecologici alla gestione dei sistemi agricoli. Solo così possiamo favorire tutti i processi naturali di rigenerazione e resilienza, e tutelare la salute umana e quella del Pianeta. E la Basilicata può essere in tal senso un importante laboratorio e fare da apripista per le altre regioni", conclude.

**La partecipazione all'evento è vincolata a iscrizione preventiva da parte dei partecipanti a [questo link](#) e alla presentazione in loco del Green Pass personale in corso di validità.**



**Ufficio stampa Cambia la Terra**

Silverback - Greening the Communication

Costantino Bucci  
c.bucci@silverback.it - +39 351 661 4244

Maria Pia Terrosi  
mp.ferrosi@silverback.it - +39 331 2635 141

**La Compagnia del suolo** - la campagna itinerante di Cambia la Terra, nel corso dell'estate girerà l'Italia per valutare **la salute dei nostri terreni** e comunicare l'importanza della tutela del suolo.

La Compagnia preleverà campioni di terreno da campi coltivati con **metodo biologico e convenzionale**. I campioni saranno poi analizzati da laboratori accreditati per questo genere di analisi per **individuare la presenza di pesticidi chimici**, rischiosi per la salute umana e quella dei terreni.

*L'iniziativa è cofinanziata da "BIOrganicLifestyle.EU", un progetto internazionale proposto dai maggiori enti del settore agroalimentare biologico italiano e olandese.*

**Cambia la Terra - No ai pesticidi, Sì al biologico** - è una campagna di informazione e di sensibilizzazione che viene promossa - apertamente - da chi non fa uso di pesticidi e fertilizzanti di sintesi sui campi, da chi produce e vende prodotti puliti e vede un altro futuro per il Paese.

progetto promosso da



insieme con



Segui il progetto su



Ricevi questa e-mail da Silverback srl, in qualità di responsabile del trattamento dei dati per conto di FederBio.  
Per consultare l'informativa collegati al sito [www.silverback.it/privacy](http://www.silverback.it/privacy)

Per consultare, correggere, integrare o modificare i dati utilizzati per l'invio della e-mail è sufficiente inviare una mail con la propria richiesta indirizzata a [privacy@silverback.it](mailto:privacy@silverback.it)

Se non vuoi più ricevere e-mail da parte di Silverback, [DISISCRIVITI](#)